



CAMMINIAMO INSIEME...

Bollettino settimanale della Parrocchia S. Maria Assunta, BIBIONE

Anno XVII/3, 19 gennaio 2020 tel 0431-43178, cell. 3491554726

Il numero del 12 gennaio è stato stampato in 310 copie

GRAZIE, BRAVA GENTE!

Carissimi,

al termine delle festività natalizie, desidero rivolgere un grazie di cuore a quanti, a vario titolo, in vario modo e nelle varie realtà, hanno contribuito nel creare clima di festa. Magari non sempre in sintonia con il Natale cristiano, ma comunque un sereno clima di ritrovo e di amicizia e di festa. Grazie, brava gente! A cominciare, senza voler togliere niente a nessuno, da Tiziano Bozzetto, presidente della Pro-Lo-co, per il tanto fatto in questo lungo e lungo periodo. Un grazie a lui e famiglia, come ho già espresso pubblicamente anche al termine della santa Messa del 5 gennaio: perché darsi per così tanto tempo e coltivando così tanta e tanta pazienza non è da tutti! Un grazie che estendo a quanti a lui si sono affiancati in questi mesi...Personalmente mi disturba il "capanon" – e per giunta quanto è costato! - che, arrivando a piazzale Zenith toglie la cosa più bella da vedere, il mare! Anche se non sono l'unico ad aver notato questa storpiatura d'immagine per una località di mare, e di ben poco clima natalizio. Ma gusti son gusti!

Un grazie ai volontari dell'*Avis-Aido* per l'impeccabile organizzazione della faghera e della grigliata; e pazienza se un petardo ha acceso in anticipo il falò! Questo non toglie nulla alla bravura di chi ci ha lavorato e insegna, ai piccoli e ai grandi, cosa sia la prudenza! Certo, che a vedere com'erano accampati i volontari a far la grigliata...comprendo e faccio mia la domanda di tanti: "*Ma una struttura fissa a Bibione è proprio impraticabile?*". In fondo, pensiamoci un attimo: a piazzale Zenith stanno già smontando tutto e...non resterà più nulla, e così è stato ogni anno, spendendo non pochi soldi in questi anni (circa 1 milione di euro?!). Allora perché non risparmiare pur di realizzare una struttura stabile e a norma, utile per tante feste: dalla festa dei marciatori a quella dell'asparago, a quella dell'Abit, senza poi contare le feste di paese che son sempre più numerose, visto il bel protagonismo dei genitori.

Continua pagina interna

www.parrocchia-bibione.org

parrocchiabibione@gmail.com

facebook parrocchiaBibione

twitter: parroco bibione

instagram AndreaVena

IBAN Parrocchia, Prealpi SanBiagio, IT 27Co890436292052001001344

SANTE MESSE

aggiornate al 12 gennaio

Sabato 18, S. Margherita d'Ungheria

ore 18.00 + Tita e Teresa Sabatlaio
+ Pietro Gobbatto e fam.
+ Giacomo e Antonietta

Domenica 19, II del tempo ordinario

ore 9.00 - per gli anziani e malati
ore 11.00 - per la Comunità
+ def.ti Anastasia

Lunedì 20, ss. Fabiano e Sebastiano

ore 18.00 + def.ti Bergo-Del Sal
+ Piera e Marina
+ Fam. Dosselli e Cicuto

Martedì 21, Sant'Agnese

ore 18.00 + Gerart
+ GiamPaolo

Mercoledì 22, S. Vincenzo

Ore 18.00 + Amalia Scordino Seminara
+ Carmen Buttò Vizzon
+ Mario Foranro

Giovedì 23, beata Benedetta Bianchi Porro

ore 8.00 - per le vocazioni sacerdotali
+ Armando e Anna

Venerdì 24, san Francesco di Sales

ore 18.00 - per i giornalisti
+ def.ti Roncato-Corradini
+ def.ti Roncato-Magnifico

Sabato 25, Conversione di san Paolo

Ore 18.00 - per noi

Domenica 26, III del tempo ordinario

Giornata della Parola

Ore 9.00 - per gli anziani e malati
Ore 11.00 - per la Comunità
+ Ilenio
+ Rodolfo



APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del santo rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.45

Adorazione eucaristica, ogni giovedì:

ore 17.30: adorazione eucaristica

ore 18.00: canto dei vespri

Durante l'adorazione è disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina della Divina Misericordia:

ogni venerdì ore 17.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito: ogni martedì ore 20.30 in oratorio; ogni terzo giovedì ore 20.30-21.30 adorazione eucaristica.

CANDELORA E SAN BIAGIO

Quest'anno la festa della

Presentazione di Gesù al tempio, 2 febbraio, cadrà di

domenica. Quindi

durante le Messe di

sabato 1 e domenica 2 saranno

benedette le candele alle sante

Messe delle ore 9.00 e delle ore

11.00.



Lunedì 3 febbraio, poi, memoria di san Biagio, alle ore 18.00 santa messa con la benedizione della gola e dono del "colass".

Comunità in cammino: alla scuola della Domenica
Il domenica tempo ordinario: Is 49,2-5.6 Salmo 40 Gv 1,29-34

Dopo il tempo delle manifestazioni di Gesù, nato da Spirito Santo e da Maria, ecco il tempo ordinario, il tempo della Chiesa, il tempo del cammino verso il Regno. Il vangelo odierno ci svela che Gesù è presente dentro la nostra storia, cammina con noi. È bello. Giovanni Battista indica Colui che va seguito: *“Ecco l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”*.

In questo gesto c’è tutta la grandezza del Battista: accetta di perdere discepoli, perché seguono colui che è il “più grande”. Non solo umiltà, ma anche spogliazione, perdita: *“Occorre che lui cresca e io diminuisca”*, dirà più avanti Giovanni (Gv 3,30).

Giovanni testimonia di aver avuto una visione, di aver visto scendere su Gesù come una colomba e dimorare su di lui (il Battesimo). Gesù è dunque colui che libera dal peccato, è il salvatore. Il Figlio di Dio, l’eletto, l’agnello innocente portato alla morte (cfr Ger 11,19; Is 53,7); Gesù la “luce delle nazioni” (prima lettura), il Servo del Signore (Is 53,4-6.12), che si carica del peccato del mondo per toglierlo dalle nostre spalle e portarlo lui stesso al Padre, invocando per tutti misericordia e perdono. Gesù, come profetizzato dal Isaia, è dunque colui che porta la salvezza fino agli estremi confini della terra.

Oggi l’invito del Battista è rivolto a noi: dopo le festività natalizie, spetta a noi fissare lo sguardo su Gesù, l’Agnello di Dio che toglie il peccato: fissare in Lui lo sguardo e seguirlo passo dopo passo, con fiducia. Una sequela (uno stare dietro) che va compiuta ogni giorno, riconoscendo nel Vangelo la nostra mappa di vita, la nostra bussola per vivere una vita bella. Che senso ha cercare altri, se abbiamo Gesù? Che senso ha cercare oroscopi, cartomanti, e chissà cos’altro se ci diciamo cristiani? Scegliere Gesù chiede il coraggio di lasciare altro, perché in Gesù abbiamo trovato il Tutto della nostra vita. (cfr Enzo Bianchi).

SERATA DI AUTOFINANZAMENTO

Bravi! Questa volta ce l'abbiamo fatta: eravamo 54! Intanto siamo stati insieme una serata in allegria. E già questo è bello e fa bene. A tutti. Poi, con la nostra presenza, siamo riusciti ad ottenere un altro contributo a favore delle attività dell'oratorio, destinate ai nostri bambini e ragazzi. La quota è stata pari a 750 euro, destinati al rifacimento del pavimento dell'auditorium.

"CASSA GENITORI/FAMIGLIE BIBIONESI"

Con la festa della "Corrida", i genitori hanno aperto un sottoconto in parrocchia dove destinare le offerte che andranno a contribuire, per loro decisione, al rifacimento del pavimento dell'auditorium. Ad oggi in questa cassa sono confluiti euro 2.850 (serata La Corrida, contributo Avis-Aido di 300 euro, serata materasso: scrivo per trasparenza).

MERCATINO DI NATALE

Grazie al mercatino di Natale con la vendita di torte, sono stati raccolti 2.015,00 euro destinati alle attività dell'oratorio dei nostri bambini e ragazzi, in particolare in questo caso per la scuola teatrale collegata alla catechesi. In questo modo questa proposta è così saldata (tra le quote dei ragazzi, il mercatino, e come da consuetudine, le offerte degli spettacoli). Questo spiega perché la serata del "materasso" è andata interamente nella "cassa genitori".

CATECHESI TEATRALE

Mercoledì scorso si è tenuto il nuovo appuntamento di "catechesi esperienziale" attraverso l'arte del teatro. Non è un'attività "altra", ma è l'incontro di catechesi settimanale proposto in altro modo, più attivo e coinvolgente. Si è scelto di lasciarlo libero, per evitare di avere ragazzi non convinti e quindi col rischio di ostacolare l'esperienza. In questo modo, invece, partecipano coloro che ci tengono-credono, sperimentando come il vangelo si può trasmettere e vivere in tanti modi.

Comunità in cammino: cosa si farà...

ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì 23, adorazione eucaristica ore 17.00, ore 17.30 lectio divina proposta da don Natale Azzan, ore 18.00 vespri.

DOMENICA DELLA PAROLA

Domenica 26 gennaio, ore 17.00 a san Michele al T., si celebra la "Domenica della Parola", indetta da papa Francesco nella terza domenica del tempo ordinario (quest'anno, 26 gennaio). Don Federico Zanetti commenterà il vangelo di Matteo (vangelo dell'anno).



FORMAZIONE CATECHISTE

Lunedì 27 gennaio, Laboratorio di formazione per le catechiste, ore 20.30 a Cesarolo.

AGENDA DEL DON

Da martedì 14 a venerdì 24 gennaio accompagnerò, in qualità di direttore e organizzatore Ufficio pellegrinaggi e itinerari culturali-religiosi, un gruppo diocesano a Cuba, per la visita ad alcune città e alle missioni diocesane della diocesi di Verona. In parrocchia rimane don Gabriele e per ogni necessità, c'è sempre Ahmed Giovanni.



A metà febbraio
l'incontro voluto da papa
Francesco tra le Chiese
che si affacciano sul
Mediterraneo.
Quanto attuale...
Preghiamo per la pace!
Regina della Pace,
prega per noi e per la
pace nel mondo intero.

GRAZIE, BRAVA GENTE!

Continua dalla prima pagina

Lo dico con ancor più convinzione alla luce della gioia di alcune famiglie – all’inizio aiutate anche dalla parrocchia - che, con le lacrime agli occhi, sono venute a dirmi: *“Don, abbiamo comprato casa! Abbiamo spiegato ai figli, seppur piccoli, che avremmo rinunciato ad alcune cose per realizzarne una più bella e più grande! Abbiamo casa! Certo, col mutuo, ma pagare affitto o rata mutuo è la stessa cosa, ma è casa nostra”*. Ecco, se in famiglia si è capaci di questi piccoli sacrifici per realizzare qualcosa di più bello e duraturo, mi viene spontaneo riconoscere la legittimità delle osservazioni di chi lavora nel volontariato e sperimenta ogni volta disagi su disagi. In fondo è la stessa logica seguita dalla piccola comunità di San Giorgio al Tagliamento: *“Perché spendere ogni anno soldi su soldi per affittare un capannone: mettiamo da parte per qualche anno e realizziamo una struttura polivalente che possa servire tutto l’anno”*. E che invidiabile struttura hanno realizzato! Con la testa di chi ci lavora e sa cosa realmente serve!

Non sembra difficile. Chiede solo la capacità di capire che tutto è utile e bello, ma non tutto necessario immediatamente, neanche fossimo tutti bambini capricciosi e viziati a voler tutto e subito! E poi i soldi, ancor più se pubblici e quindi di tutti, vanno usati con oculatezza, non semplicemente accontentando per l’oggi, ma guardando anche al domani. Questo chiede saper tirare la cinghia, rinunciare a qualcosa per aspettare...sapendo metter da parte. Si tratta di coltivare sogni, possibili e gestibili, di avere un’idea chiara di paese e di priorità. Si tratta di imparare a saper ascoltare con onestà intellettuale ed agire di conseguenza. Un’arte che conosce bene chi sa cosa sia il sudore del sacrificio e la ricchezza del confronto. A quanti mi dicono che Bibione ha bisogno di strutture più grandi da usufruire per l’estate, dico...sì, per poi far fare loro la fine del centro tennistico! Ciò di cui ha bisogno la Comunità non sono le mega strutture, ma un’agile struttura capace di rispondere alle esigenze del territorio, che sappia rispondere non alle idee teoriche di chi vive seduto alla scrivania o vuole farsi bello, ma che sappia attingere dall’esperienza di chi lavora, di chi dedica tempo a fare grigliate e sa ciò di cui c’è bisogno; di chi organizza e sa come vanno gestiti gli spazi... Loro vanno ascoltati! E poi, solo poi, agire. E quanti lavorano sul campo non chiedono strutture faraoniche, cattedrali nel deserto!

GRAZIE, BRAVA GENTE!

continua dalla pagina accanto

Ma strutture agili, pratiche, usufruibili. Comunque sia d'estate ogni tipo di struttura sarà piccolo, visti i numeri! E poi...quando mai ai concerti la gente sta al coperto? Pioggia o sole, è il palco al coperto, ma giovani e meno giovani se ne stanno sotto l'acqua se piove. E così alle messe del Papa! O quando ci sono le giornate mondiali dei giovani col Papa con 1 o 2 milioni di persone, dormono all'aperto per quella notte! Allora hanno ragione i volontari che dicono che ci vuole una struttura modulare ma fissa, con cucina fissa e a norma, con area servizi igienici, evitando ogni anno di dover affittare capannoni e continuare a buttar via soldi. La Comunità di san Giorgio in questo si è dimostrato più lungimirante e concreta! E lo si vede dal come la struttura sia polivalente e...ricercata!

Allora io dico: grazie, brava gente! Grazie anche delle critiche costruttive che state esprimendo e che con convinzione riporto e pubblico, perché vi do ragione, vi capisco in pieno!

Grazie, brava gente, in particolare al gruppo genitori per la bellissima esperienza della "pedalata scuola", la "Corrida", la serata con gli anziani e per il prossimo carnevale già in cantiere...bravi!

Grazie, brava gente, per la mostra dei presepi in chiesa (oltre 200!) e per il mercatino dei dolci in parrocchia a favore delle attività dell'oratorio a favore dei nostri bambini e ragazzi: qui brave nonne e le mamme!

Grazie, brava gente, a chi crede nel nostro territorio, a quanti s'impegnano in vario modo e a vario titolo per il nostro territorio.

Grazie, brava gente, lo rivolgo agli assistenti sanitari che visitano i nostri malati e anziani: bello sentire dagli anziani in casa quanta professionalità e amore trovano negli operatori che vanno a prestare loro le cure a domicilio.

Grazie, brava gente, impegnata nel *Lions Club Bibione* per le iniziative culturali che offrite e sostenete nel nostro territorio e per la solidarietà a favore delle famiglie e di quanti sono nella necessità.

Grazie, brava gente, a quanti mettono non solo *mano-d'opera*, ma anche *mente-d'opera*, così poco considerata e valorizzata ma così necessaria per evitare di continuare ad operare senza un'idea coerente di paese (e di turismo!), col rischio di passare per pressapochisti e improvvisatori.

continua ultima pagina

GRAZIE, BRAVA GENTE!

Continua da pagina precedente

Grazie, brava gente!, lo dico anche al Sindaco per aver ideato e pensato, con semplicità ed efficacia, ai passi barca di Bibione-Lignano prima, e Bibione-Brussa ora. Un ambito, quello del verde, al quale è giusto dare atto e merito alla sensibilità del Sindaco, che sempre si è speso in questo.

E grazie, brava gente della Protezione Civile e i volontari che hanno pulito i fossi durante le festività natalizie, educando al corretto senso civico.

Cara brava gente, ancora grazie! Di tutto e per tutto. Non vi offro cene né tanto meno vi faccio chissà quali promesse...anche perché di promesse non realizzate siamo sazi e pure nauseati!

Ma quello che è nelle mie possibilità, lo faccio: prima di tutto, come mi sono impegnato, mi sto facendo voce di molti di voi scrivendo nel bollettino pur di smuovere le acque. In secondo luogo, che per me vale ancor di più, prego per ciascuno di voi, affinché il Signore vi aiuti e vi sostenga nel continuare con passione quello che già state magnificamente facendo. In terzo luogo, non perdetevi d'animo: lavorare insieme è sempre un'impresa, che chiede pazienza vicendevole, sapendo superarsi nella carità, guardando al bene maggiore che è vedere la gente felice.

Scrivava Annalena Tonelli, di Forlì: *"Il problema è che qui in Africa si può venire anche solo per gli uomini, ma qui in Africa si rimane solo per Dio. Se non c'è Dio, di qui si scappa a gambe levate finché si è ancora in tempo o qui si muore nel senso più vero della parola"*. Ed è quanto già diceva madre Teresa di Calcutta: *"Se ami i poveri, prima o poi i poveri ti stancheranno. Se ami Cristo, i poveri non ti stancheranno mai"*.

E questo vale anche per quanti operano nel volontariato in genere: se le cose le fai per ricevere qualcosa...stai pur certo che prima o poi molli, perché la gente comunque ti da contro, perché la burocrazia non ti aiuta, perché ciascuno vuole metterci il cappello e fare la sua passerella, anche se non ha fatto nulla! Poi perché è faticoso aiutare gli altri gratuitamente, e spesso di fronte all'ingratitude della gente stessa. Ma se le cose le fai per rendere felici gli altri, ti accorgerai che sarai anche tu molto più felice. E se sei credente, lo fai per Dio certo che nel volto di ogni fratello, lì Lo incontri. Grazie, brava gente tutta che magari mi son dimenticato! A tutti e tutte dico: continuate a fare bene il bene verso il prossimo! Certi, come ricorda l'evangelista Giovanni, che dove c'è amore vero, lì c'è sempre Dio. Che il Signore vi benedica e vi protegga, faccia riuscire ogni vostro progetto di bene e vi dia pace! Pace a voi, brava gente! E grazie!

d. Andrea